

È arrivata la Pacifica, di nome e non di fatto

Pubblicato: Martedì 8 Gennaio 2008

 E sotto l'albero, gli italiani trovarono ... l'influenza.

Dopo due anni di relativa quiete, le **premesse del contagio influenzale per il 2008 non sono affatto buone**. L'arrivo in grande anticipo con una certa virulenza ha colto di sorpresa anche medici e specialisti: « Questa settimana – racconta la **dottoressa Franca Sambo**, responsabile del dipartimento di Prevenzione dell'Asl – **l'incidenza è stata di 3,07 casi su mille assistiti**, una percentuale doppia rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Il suo arrivo, inoltre, è coinciso con il diffondersi di altri virus parainfluenzali, come quello gastrointestinale, che hanno complicato la situazione epidemiologica».

L'influenza 2008, denominata **Pacifica**, sembra, quindi, che colpisca in modo non del tutto tranquillo. Nei prossimi giorni ci si attende una crescita continua dei contagi. Il **virus provoca febbre alta, circa 38-38,5 gradi, mal di testa, tosse e mal di gola, dolori ossei**.

«**Per combattere i sintomi influenzali** – consiglia la dottoressa Sambo – occorre tanto riposo, soprattutto nel dopo febbre, una dieta leggera con molti liquidi. Non è giustificato l'eccessivo allarme: è meglio consigliarsi con il proprio medico curante e non correre in pronto soccorso. Per tenere sotto controllo la temperatura sono sufficienti gli antipiretici».

Per evitare il contagio, in questi momenti di freddo intenso, è bene osservare alcune regole comportamentali: lavarsi spesso le mani, arieggiare ogni tre ore ambienti chiusi particolarmente affollati, tossire in fazzoletti usa e getta. Insomma, semplici norme di sana convivenza che, però, potrebbero non fermare la Pacifica.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it